



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI
Sede legale ROMA

ANPE PIEMONTE
Corso Allamano, 56/A
10136 Torino
www.anpe.it
anpepiemonte@libero.it
tel. 333 8714339



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria
Corso Unione Sovietica, 327
www.cgm.it
cgm.torino,dgm@giustizia.it
tel. 011 6194280

Con il patrocinio di



BULLISMO: UNA QUESTIONE PEDAGOGICA. *Quando educare diventa essenziale.*

05 Giugno 2007

ore 8.30/13.30

c/o Circolo "La Stampa"- Sala Toniolo

Corso Stati Uniti, 27

10122 Torino

È stato richiesto il patrocinio alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, alla Città di Torino

La conferenza è rivolta a: pedagogisti, dirigenti scolastici, insegnanti, psicologi, educatori, genitori e a quanti sono interessati al tema.

COMITATO SCIENTIFICO

Antonio Pappalardo

Dirigente CGM Piemonte- Valle d'Aosta- Liguria

Gianfranco De Lorenzo

Presidente Anpe Nazionale

Luisa Piarulli

Presidente Anpe Piemonte

Sergio La Terra Maggiore

Vicepresidente Anpe Piemonte

Loris Brizio

Pedagoga.. Componente Consiglio

Direttivo Nazionale AIPROS)

Si ringraziano:

l'Ordine dei Giornalisti Regione Piemonte
Gli allievi dell'I.P.S.S.C.T.S "Bosso- Monti" di Torino

Per iscrizioni e informazioni:

anpepiemonte@libero.it

tel. 333 8714339

oppure

Segreteria ANPE PIEMONTE

tel. 3387379476

Verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI
Sede legale ROMA



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

BULLISMO: UNA QUESTIONE PEDAGOGICA. *Quando educare diventa essenziale.*

L'ANPE Piemonte e il Centro della Giustizia Minorile Piemonte e Valle d'Aosta, propongono un incontro di riflessione e discussione sul tema del bullismo, con la finalità di avviare un *dialogo pedagogico* e un confronto tra più forze del mondo scientifico-culturale e le istituzioni.

Il tema affrontato va assumendo proporzioni tali da renderlo più un fenomeno mediatico che non una questione principalmente educativa, con il rischio di creare confusione e *pressapochismo*.

Infatti se ne parla ovunque e chiunque ne parla, con il rischio di perdere di vista la dimensione autenticamente pedagogica.

Occorre allora offrire occasioni per dialogare e ascoltarsi, per individuare così nuovi modelli pedagogici al passo con *questi* tempi, tempi difficili, più di ieri, perché oggi si corrono rischi maggiori: *la solitudine e l'indifferenza*.

L'intento della giornata è sensibilizzare quanti sono coinvolti nella questione: dai nostri ragazzi ai soggetti che si prendono cura di loro. Nei prossimi mesi l'Anpe, anche in collaborazione del Centro Giustizia Minorile, con cui condivide la finalità di *promuovere agio per prevenire il fenomeno della devianza*, intende proporre interventi di informazione e formazione ai docenti, alle famiglie, agli studenti, ai dirigenti scolastici, andando a sperimentare strategie educative individuate nell'ambito della riflessione e della ricerca pedagogica.

I nostri ragazzi, a seconda del ruolo o dei ruoli che assumono in questa vicenda, ci stanno chiedendo aiuto, poiché di fronte alla fragilità di un'epoca così tecnologica, mancano forse, modelli forti, carismatici, positivi a cui fare riferimento. È dunque essenziale, oltre che urgente, assumersi la responsabilità di *un agire educativo più consapevole*.

La vita produce ed ha bisogno di educazione in quanto nelle interrelazioni assume un ruolo importante la naturale ed acquisita capacità di collocarsi, destreggiarsi, capire, comunicare, assumere iniziative, impostare attività, riflettere, alfabetizzarsi nel senso più ampio del termine ...Senza azione educativa ben difficilmente il processo evolutivo può affermarsi.¹

Programma



¹ Remo Fornaca, Processi formativi, Il Segnalibro

ore 8.30 - *Registrazione dei partecipanti*

ore 9.00 - *Apertura del convegno:*

Saluti delle autorità (*MIUR, Istituzioni...*)

Moderatore: Ezio Ercole . *Vicepresidente Regionale Ordine dei Giornalisti*

ore 9.15 - Introduzione: “Perché educare diventa essenziale ?”.

Luisa Piarulli

Presidente Regionale ANPE Piemonte

ore 9.30 - “Scuola: istruzione o educazione? Un annoso dibattito”

Gianfranco De Lorenzo

Presidente Nazionale ANPE

ore 10.00- “Il bullismo tra legalità e devianza”

Antonio Pappalardo

Dirigente Centro Giustizia Minorile Piemonte - Valle d’Aosta e Liguria

ore 10.30 - “Le linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione per la prevenzione del bullismo e la promozione di stili di vita responsabili”

Maria Paola Tripoli

Ispettrice Scolastica. Referente per il Piemonte dell’Osservatorio regionale sul bullismo.

ore 11.00- “Risposte del territorio scolastico piemontese al fenomeno del bullismo”

Filippo Furioso

Dirigente Scolastico

ore 11.30 - “Guardiamoci negli occhi: il bullismo visto dal disabile”

Marco Bonghi

Presidente A.P.R.I. (Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti)

ore 12.00 - “Io bullo... e tu?” – Un progetto pedagogico

Paola Damiani

Pedagogista

ore 12.20 - “Impariamo ad arrabbiarci!”

Tiziana Pastore

Segretaria Anpe Piemonte

ore 12.40- “Un’analisi pedagogica del metodo Feuerstein nei casi di bullismo”

Sergio La Terra Maggiore

Vicepresidente Anpe Piemonte

ore 13.00 - Dibattito

ore 13.30 - Conclusioni e saluti

Antonio Pappalardo – Luisa Piarulli

Aperitivo

